



ESCURSIONE	DATA: Sabato 23 Marzo 2024
	REGIONE: Marche
ORGANIZZAZIONE: CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo Cicloescursionistico SlowBike.	
DENOMINAZIONE: Ascensione al quadrato.	
IMPEGNO FISICO: Lunghezza 26 km; dislivello 935 m.	
DIFFICOLTÀ TECNICA: TC+/MC	La doppia sigla TC/MC si riferisce alla Scala delle Difficoltà del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa; in questo caso di livello turistico /medio. Il segno "+" indica la presenza di tratti significativi a pendenza elevata.
DIREZIONE: Orlando Firmani, Annamaria Orsini AC, Nicola Santini AC	
ORARI	RITROVO: Ripaberarda: Piazza antistante chiesa S. Maria ore 08:00
	INIZIO ESCURSIONE: 08:15
	DURATA: 4 ore; soste escluse.

Monte Ascensione:
Inconfondibile profilo



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

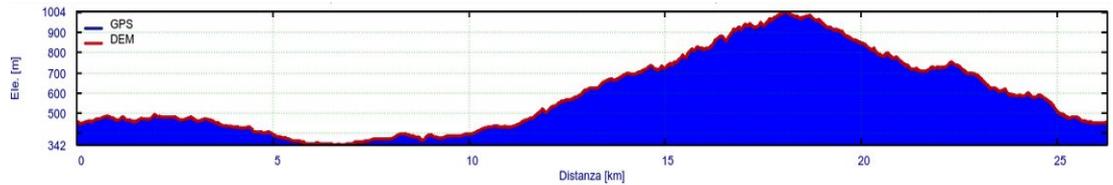
ISCRIZIONE: L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a slowbike@caiascoli.it oppure recandosi presso la sede CAI di Via Cellini 10 (aperta il Venerdì dalle 18:30 alle 20:00. I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede).
 Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede CAI.

NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

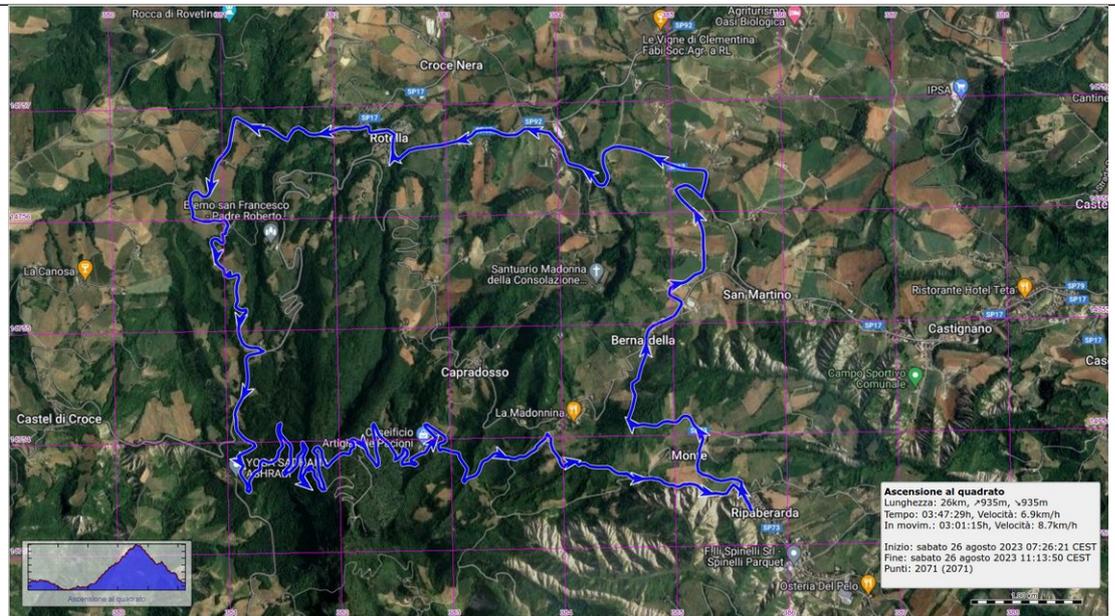
È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



**SVILUPPO
ALTIMETRICO**



TRACCIATO



**DESCRIZIONE
SINTETICA**

Partiti dall'originale chiesa di **S. Maria**, visiteremo la parte antica del borgo di **Ripaberarda**; oggi accessibile solo parzialmente a causa dei gravi danni prodotti dal sisma del 2016. Percorso lo stretto passaggio sotto le mura fortificate, varcheremo **Porta Castellana**, che apre sulla graziosa piazza dominata dallo splendido campanile cinquecentesco (appartenuto alla scomparsa chiesa di **S. Egidio Abate**, inghiottita nel 1510 dall'erosione del torrente Macchia). Sorprende, dal belvedere, il panorama che dai **calanchi** spazia alla valle del **Bretta**, al bacino del **Tronto**, alla città di **Ascoli Piceno**. Scesi sulla SP73 prenderemo a sx in direzione di **Castignano**, seguendola sino alla svolta, ancora a sx (km 2.9 dalla partenza), sulla carrareccia di Contrada Fabbrica. All'incrocio con la SP17 (km 4.5 d.p.) continueremo a tenere la sinistra, raggiungendo l'abitato di **Rotella** e, oltrepassato il ponte sul Tesino, prendendo Via XXV Aprile (km 8.8 d.p.) in direzione del caratteristico borgo di **Poggio Canoso** (uno dei quattro castelli del comune di Rotella, fondato dagli ascolani in fuga dalle invasioni longobarde). Oltrepassata la chiesetta di **S. Rocco** e raggiunta la piazza (felicitemente intitolata al grande poeta Eugenio Montale), impegneremo la carrareccia sulla dx che sale sino all'incrocio di quota 665m (svolta a dx, km 13.5 d.p.). Dopo circa un km, sulla sx, parte la sconnessa brecciata che conduce al Monte Ascensione; la lasceremo raggiunta quota 1000m (km 18 d.p.), poco sotto la vetta, per svoltare a sx sulla sterrata / brecciata che, transitando per la **Fossa del Lupo** (profonda frattura di epoca pleistocenica), scende a **Capradosso**. Al km 22 imboccheremo, a dx, un "taglio" nel bosco che aggira l'abitato dall'alto e, dopo un breve intermezzo brecciato, piega ancora a dx (km 23 d.p.) in direzione della Sorgente della Cuccagna. Siamo, ormai, a due soli chilometri dalla chiusura del... **quadrato**. Eppure c'è ancora spazio per uno degli affacci più suggestivi, emozionanti ed appaganti, dell'intero comprensorio; sulle affilate creste che scandiscono i calanchi, sull'inclinato campanile di Ripaberarda che pare un obelisco consacrato all'incedere lento.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO**

L'area del **Monte Ascensione** (1110 m slm, subappennino marchigiano) è una zona di protezione speciale inserita nei Siti Rete Natura 2000 (IT5340021) per le peculiarità geomorfologiche, botaniche e di biodiversità. I maestosi calanchi, che caratterizzano e plasmano soprattutto la porzione sud dell'area, sono dovuti a fenomeni di dilavamento ed erosione del terreno argilloso; localmente accentuati, specie nel corso dell'ultimo secolo, dallo spopolamento delle aree interne e dalla conseguente incuria del territorio.